

Pastrengo

Una storia lunga 40 anni dal 1992 al 2002

Il nuovo decennio della Pro Loco Pastrengo cade in un periodo di grossi capovolgimenti nazionali.

Il 1992 è un anno fatidico. Ricorrono parole nuove come tangentopoli e mani pulite, avvengono attentati mafiosi a magistrati scomodi, politici corrotti urtano il comune sentire degli italiani. E' la fine della prima repubblica intesa come gestione partitocratica. Nascono le liste civiche dei cittadini.

Anche le associazioni Pro Loco cambiano pelle. Non sono più emanazione privilegiata collegata all'amministrazione comunale del momento.

A Pastrengo il presidente Pro Loco in carica si dimette anzitempo. La nuova presidente Emiliana Campagnari nel suo saluto di esordio ufficiale alla Carica del 1993 annuncia l'impegno Pro Loco nel voler restaurare le fontane sorgive e nel connotare maggiormente la "Festa della zucca" che va rimpiazzando la morente "Festa dell'uva".



Il sindaco Giorgio Benamati nel suo saluto alla solenne celebrazione della Carica del 1993 (145° anniversario) pur dovendo prendere atto "del travaglio in essere del generale sistema politico-istituzionale" si congratula per la "festa grande" in corso che vede a Pastrengo la presenza in parata di un cospicuo schieramento di reparti militari, l'esibizione delle Frecce Tricolori, il conferimento della cittadinanza onoraria al Comandante Generale dell'Arma Federici.

CERIMONIA UFFICIALE

30 Aprile 1994

Ore 10.00

Inizio della Cerimonia Ufficiale
della Commemorazione della Battaglia
del 30 Aprile 1848,
in Piazza Carlo Alberto

MANIFESTAZIONI

30 Aprile - ore 11.30:

Inaugurazione del 15° Concorso Nazionale di pittura estemporanea
"Pastrengo e i suoi Colli dalla Valdadige al Lago di Garda"
8° Concorso Nazionale di Pittura a tema libero

1 Maggio - ore 14.30:

20° Trofeo Carica di Pastrengo.
Corsa Ciclistica per dilettanti 2ª serie.



DIRETTIVO

<i>Presidente</i>	CAMPAGNARI EMILIANA
<i>Vice Presidente</i>	MANZATI GIAN GAETANO
<i>Segretaria</i>	LUCCHINI MARIA
<i>Consiglieri</i>	SALMISTA MARISA
	ZANONI TERSILLO
	ZAMPINI GIUSEPPE
<i>Revisori dei conti</i>	MESSETTI MARIO
	MAGGIONI GIULIO
	LAUDI CARLO
<i>Probiviri</i>	BONSAVER CARLO
	SEGATTINI LUIGI
	BERTÙ ROBERTO

PROGRAMMA 1994 DELLA PRO LOCO

30 Aprile / 1 Maggio: Tradizionale manifestazione di commemorazione della Carica dei Carabinieri del 1848 e Gara Ciclistica 20° Trofeo "Carica di Pastrengo" 26ª Edizione.

Giugno: Commedia Teatrale.

Luglio: Serata folkloristica presso il Pio Ricovero.
Serata finale con i ragazzi del Grest.

Agosto: Partecipazione alle tradizionali Sagre del Paese.

2-3-4 Settembre: Festa della Zucca.

Dicembre: Concorso Presepi e serata con gli Anziani.

(Le specifiche locandine indicheranno la data definitiva di ciascuna manifestazione).

Il 1995 ha in programma una Carica più animata del solito. Il 30 aprile cade di domenica e dopo la cerimonia del mattino in piazza, si tiene nel pomeriggio la rievocazione storica in costume d'epoca della battaglia di Pastrengo con soldati figuranti in divisa sardo-piemontese ed austriaca. Una bella nota di folklore sui prati non ancora urbanizzati in zona Poste.



DIRETTIVO

Presidente	CAMPAGNARI EMILIANA
Vice Presidente	MANZATI GIAN GAETANO
Segretario	LUCCHINI MARIA
Consiglieri	SALMISTA MARISA
	ZANONI TERSILLO
	ZAMPINI GIUSEPPE
Revisori dei conti	MESSETTI MARIO
	MAGGIONI GIULIO
	LAUDI CARLO
Provincieri	BONSAVER CARLO
	SEGATTINI LUIGI
	BERTÙ ROBERTO

PROGRAMMA 1994 DELLA PRO LOCO

30 Aprile / 1 Maggio: Tradizionale manifestazione di commemorazione della Carica dei Carabinieri del 1848 e Gara Ciclistica 20° Trofeo "Carica di Pastrengo" 26ª Edizione.

Giugno: Commedia Teatrale.

Luglio: Serata folkloristica presso il Pio Ricovero.
Serata finale con i ragazzi del Grest.

Agosto: Partecipazione alle tradizionali Sagre del Paese.

2-3-4 Settembre: Festa della Zucca.

Dicembre: Concorso Presepi e serata con gli Anziani.

(Le specifiche locandine indicheranno la data definitiva di ciascuna manifestazione).

PROGRAMMA CERIMONIA UFFICIALE

Ore 09.45 - Arrivo delle Autorità e degli invitati.
Ore 10.00 - Celebrazione della S. Messa
Ore 10.30 - Deposizione corone da parte del Comandante Provinciale Carabinieri di Verona e del Sindaco di Pastrengo.
Ore 10.40 - Saluto del Sindaco di Pastrengo.
Ore 11.00 - Inaugurazione della mostra di pittura.
Ore 11.40 - Rinfresco presso l'Auditorium Comunale.

MANIFESTAZIONI

21° Trofeo "Carica di Pastrengo" Gara ciclistica
Lunedì 1° Maggio 95 - ore 14.30

16° Concorso Nazionale di Pittura Estemporanea
"Pastrengo e i suoi colli dalla Valdadige al Lago di Garda"
Centro Prom. Albergo "La Carica"
Inaugurazione 30 Aprile 1995
Premiazione 21 Maggio - ore 18.30

Rievocazione storica della Battaglia di Pastrengo
Domenica 30 Aprile 1995 - ore 15.00

COMUNE DI PASTRENCO
IN COLLABORAZIONE CON LA PROLOCO DI PASTRENCO

COMUNE DI LAZISE
CON IL PATROCINIO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



**Rievocazione storica
della Battaglia
di Pastrengo
in costume d'epoca**

Pastrengo, Lazise
Domenica 30 aprile 1995

148° ANNIVERSARIO della Carica

30 APRILE 1996



L'anno 1996 vede sindaco di nuovo Luigi Bertasi che ritorna ad arricchire con personali inserti storico-culturali i libretti commemorativi della Carica curati dalla Pro Loco.



DIRETTIVO

Presidente	CAMPAGNARI EMILIANA
Segretaria	ANTOLINI PAOLA
Consiglieri	ZANONI TERSILLO SALMISTA MARISA ZAMPINI GIUSEPPE FRACCAROLI ZENO TOMMASINI RAFFAELLO ZANONI GABRIELE
Revisori dei conti	MESSETTI MARIO MAGGIONI GIULIO LAUDI CARLO
Proviviri	BONSAVER CARLO SEGATTINI LUIGI
Rappresentanti Comunali	BENAMATI GIORGIO DE CARLI MARIELLA PAVONI GIUSEPPE

PROGRAMMA 1996 DELLA PRO LOCO

30 Aprile/I Maggio: Tradizionale manifestazione di commemorazione della Carica dei Carabinieri del 1848.
Giugno: Commedia Teatrale
Luglio: Serata folkloristica presso il Pio Ricovero
 Serata finale con i ragazzi del Grest
Agosto: Partecipazione alle tradizionali Sagre del Paese
6-7-8 Settembre: Festa della Zucca con mostra e premiazioni
Novembre: Serata di San Martino
Dicembre: Concorso Presepi e serata con gli Anziani Santa Lucia
 (Le specifiche locandine indicheranno la data definitiva di ciascuna manifestazione).

PROGRAMMA CERIMONIA UFFICIALE

Ore 10.00	Arrivo delle Autorità e degli invitati
Ore 10.30	Deposizione corone da parte del Comandante Provinciale dei Carabinieri di Verona e del Sindaco di Pastrengo
Ore 10.40	Saluto del Sindaco di Pastrengo
Ore 11.00	Inaugurazione della mostra dei disegni delle scuole dell'obbligo
Ore 11.30	Inaugurazione della mostra di pittura

MANIFESTAZIONI

Martedì 30 Aprile 1996 alle ore 10.30 nella Piazza di Pastrengo, avrà luogo la cerimonia per la commemorazione del "148° anniversario della Carica di Pastrengo"

17° Concorso Nazionale di Pittura Estemporanea "Pastrengo e i suoi colli dalla Valdadige al Lago di Garda" - Centro Promozionale Albergo "La Carica"
 Inaugurazione: 30 Aprile 1996
 Premiazioni: 12 Maggio 1996

30 Aprile 1996
 Ore 21.00: Presso l'Auditorium Comunale, il coro "La Resela" presenta: "DIMAN ME SPOSO" di Damiano Parolini; regia: Clara Peduzzi e Ada Partesotti; M° del coro: Prof. Lorenzo Giacomini

Mercoledì 1 Maggio 1996
 Ore 9.00: Passeggiata "CARICA DI PASTRENGO"
 Ore 9.00: Esibizione attività artistica "INCONTRO MADONNARI" - P. zza C. Alberto
 Ore 17.30: Esibizione del Corpo Bandistico di Sona

C'è la novità del 1. maggio che nella mattinata dà il via alla 1. edizione della corsa podistica non competitiva tra i Forti e le colline denominata "Passeggiata della Carica".

Per contro non è più in programma il Trofeo Corsa ciclistica che da 21 anni aveva sempre avuto luogo il pomeriggio dello stesso giorno. Con il 1998 ricorre il 150° anniversario solenne della Carica. Per l'occasione la Pro Loco stampa come poster il quadro della Carica di Sebastiano De Albertis.



1996

PROGRAMMA 29 Aprile

Ore 21.00 Presso Auditorium concerto della Fanfara 3° Battaglione Lombardia (MI)

PROGRAMMA CERIMONIA UFFICIALE 30 Aprile

Ore 10.00	Schieramento picchetto d'onore in Piazza
Ore 10.15	Arrivo autorità
Ore 10.20	Visita mostra cimeli
Ore 10.35	Assunzione del comando dello schieramento del 4° Battaglione da parte del comandante
Ore 10.40	Inserimento nei ranghi della bandiera di guerra del 4° Battaglione Carabinieri Veneto
Ore 10.45	Arrivo comandante generale dell'Arma e rassegna dello schieramento
Ore 10.50	Allocuzione del sindaco e comandante generale dell'Arma
Ore 11.15	La bandiera lascia lo schieramento
Ore 11.20	Onori finali
Ore 11.30	Lancio squadra di Paracadutismo sportivo dell'Arma
Ore 12.30	Ricevimento autorità

Alla Carica del 1999 esordisce un direttivo Pro Loco completamente rinnovato e formato da molti giovani volontari, peraltro già attivi nei comitati Avis Piovezzano e Sagra di San Rocco.

<i>DIRETTIVO</i>	
<i>Presidente:</i>	LUIGI PIETROPOLI
<i>Vice Presidente:</i>	GIANNINA CONTI
<i>Segretario:</i>	KATIA BUSCARDO
<i>Consiglieri:</i>	EMILIANA CAMPAGNARI, BRUNO GARDIN, FABRIZIO BOZZINI SILVANO OLIOSI, MARCO MAZZOLA, GIOVANNI MAZZURANA
<i>Revisori dei Conti:</i>	MARIA ANGELA GARDIN, ENNIO BERGAMINI, ULTIMO ASSOGNA
<i>Proviviri:</i>	DANIELE BUIO, GIORGIO RIGHETTI, DOSOLINA SCAPPINI
<i>Rappresentanti Comunali:</i>	GIUSEPPE PAVONI, MARIA DE CARLI, GIORGIO BENAMATI

Presidente è Luigi Pietropoli (1998-2002) Questa nuova squadra si trova ben presto a gestire malumori per i troppi impegni concomitanti. A fine agosto c'era già l'impegno della sagra di Piovezzano e subito dopo ai primi di settembre si doveva organizzare anche la Festa della Zucca al campo sportivo di Pastrengo. Un impegno logistico così prolungato e in due luoghi diversi non trovava sufficienti volontari disponibili, considerando che per tutti le ferie nel frattempo finivano e a settembre si riprendeva il lavoro.



Settembre 1999. Ultima Festa della Zucca al campo sportivo di Pastrengo.

Per ovviare in parte al problema si decide di trasferire la Festa della Zucca da Pastrengo a Piovezzano, utilizzando le stesse strutture e spazi della Sagra di San Rocco lasciate montate ancora per qualche settimana come fosse una festa continuata.

Arrivano gli anni duemila che portano effervescenza su tutti i fronti, almeno a Pastrengo.



Visita guidata da Arch. Lino Bozzetto ai Forti austriaci

La nuova amministrazione comunale con sindaco Giorgio Benamati concede ampio patrocinio al neocostituito Comitato Carica visto come elemento propulsore più adatto a promuovere l'evento storico della Carica anche come festa popolare.



Karate a passo di carica

L'anniversario della famosa Carica dei carabinieri sarà ricordata con una grande manifestazione di karate

di Albino Monauni

13 marzo 2001

Esami di graduazione ed esibizione pubblica in occasione della ormai prossima ricorrenza del 30 Aprile. Sono traguardi di grosso impegno fisico e organizzativo per la Palestra Shi To Ryu Karate Do condotta dagli insegnanti tecnici federa-

li Giovanni Cristani (IV° Dan) e Nadia Facchinetti (III° Dan). Gli esami di passaggio cintura sono stati superati in allegria dai cinquantenni e più giovanissimi atleti (fino ai dodici anni). Solo un maschietto

piccolino e in atteggiamento molto poco marziale è rimasto attaccato piagnucolante alle vesti della mamma e non ha voluto sostenere l'esame. Molto numeroso il pubblico presente: giovani genitori dei giovanissimi atleti e qualche nonno, un po' spaesato alla presenza di tanti Kimono bianchi ma ancor più alla vista degli "strani" movimenti dei piccoli nipoti, ossia le tecniche che costituivano la prova d'esame. Altra grossa soddisfazione per il Karate-Pastrengo è la partecipazione alla manifestazione della Festa per la Carica dei Carabinieri, che quest'anno incomincerà il venerdì 27 aprile con un incontro conviviale-culturale nella suggestiva cornice storica della Caserma Leopold, per finire il 1° maggio con la corsa di biciclette del Gruppo U.S. Ausonia. In particolare, il sabato pomeriggio del 28 aprile sarà all'insegna dello Sport da palestra in piazza. Esordiranno i giovani allievi della Istituzione Comunale Bentegodi di Verona che daranno un saggio nelle discipline classiche dell'atletica leggera maschile e femminile e della scherma. A

seguire, gli atleti di tutte le età della Palestra di Karate di Pastrengo presenteranno tecniche molto spettacolari di difesa da strada, contro spintoni, calci e possibili attacchi armati. Verranno eseguiti dei "Kata" (forme) tesi ad esprimere la forza, i riflessi, la

coordinazione, il respiro, la concentrazione e il controllo delle emozioni. Ma perché le palestre in piazza? Al di là dell'aspetto molto coreografico degli atleti nelle loro tute o kimono, la palestra in generale dà una educazione fisicomoto-



Pastrengo: 30 Aprile 2000 - Festa per l'Anniversario della Carica. Manifestazione sportiva in piazza: dimostrazione di Karate e Difesa Personale.

ria (=di movimento fisico), psichica e civile, importante soprattutto per i ragazzini. La palestra è un ambiente genuino, difficile da trovare oggi, anche nella scuola o in altri luoghi preposti alla formazione del giovane individuo. In palestra ci si sveste di tutto, non solo metaforicamente, dato che ci si toglie i vestiti quotidiani: in palestra si è tutti uguali, qui sei quello che sei, niente bugie o maschere. In palestra ci sono determinate regole da rispettare e ottieni risultati solo attraverso la fatica, il sacrificio e la tenacia. Gli sports più classici della ginnastica artistica, della scherma o quello più esotico delle arti marziali costituiscono la base di una grande educazione, e sono ancor più la disciplina del proprio ego attraverso il sudore o la pazienza. La pratica sportiva della palestra nelle discipline già attive sul territorio comunale, (Karate, basket, baseball, pallavolo) esercitano via via tra i giovanissimi un crescente richiamo come intelligente scuola di vita, di disciplina mentale, e di consapevolezza psichica e fisica.

Nei giorni prima e dopo il canonico 30 aprile sono stati messi in programma una varietà di eventi di cornice promossi dai gruppi giovanili locali.

Venne rimessa
in programma la
Corsa ciclistica
accantonata da
qualche anno.



Davanti ingresso Municipio, premiazioni corsa ciclistica

Si sono attivate di giorno le Corti storiche del paese con dimostrazioni dal vivo dei lavori manuali di una volta.



Di sera una Corte in particolare venne sceneggiata a “Caffè viennese” in stile “Antica Vienna”. Erano pure a cartellone conferenze sulle fortificazioni austriache, commedie ed esibizioni sportive in piazza.

L'abituale libretto commemorativo, gestito ora dal Comitato e non più dalla Pro Loco, cambia formato e si arricchisce di contenuti ambientali.

La Pro Loco collabora all'evento Carica di questi primi anni del duemila con un gazebo mescita e info-point, rimanendo defilata nel contesto organizzativo e contabile. Si concentra con crescente impegno e successo nella gestione della Festa della Zucca di settembre che nella nuova location di Piovezzano nelle tre edizioni dal 2000 al 2002 trova nuova vitalità e rilancio.



*Postazione Pro Loco con info-point alla Carica 2000
Il Presidente Luigi Pietropoli con i consiglieri Bozzini e Buscardo*

Qui di seguito alcuni articoli di giornale del tempo che descrivono bene i programmi e gli umori che in quei primi anni del duemila la Pro Loco e le Associazioni del territorio esprimevano in riferimento all'evento istituzionale della Carica e all'emergente posizionamento che andava assumendo la Festa della Zucca.

CORRIERE DELLA RIVIERA

Pastrengo

Le zucche migrano

La caratteristica festa delle zucche di Pastrengo si svolgerà quest'anno a Piovezzano

di Albino Monauni
Pastrengo, 14 luglio 2000

La Festa della Zucca di Pastrengo (22-24 settembre) con il 2000 rompe gli schemi consolidati: cambia il periodo e il luogo. Avrà due settimane di posticipo sul solito calendario permettendo così una più sicura ed omogenea maturazione delle zucche; nelle passate edizioni gli espositori si erano, infatti, spesso lamentati che per i primi di settembre le zucche erano ancora "indietro". L'altra grande novità di quest'anno è il trasferimento della festa (definitivo?) a Piovezzano, frazione del Comune di Pastrengo, sul piazzale della Chiesa. La Pro Loco di Pastrengo ha maturato questo nuovo orientamento nelle ultime riunioni di giugno e luglio. Molte le motivazioni e gli argomenti a favore di questa scelta. In primo luogo l'opportunità logistica in quanto a Piovezzano si utilizzeranno le stesse attrezzature (tavoli, panche, cucina...) della sagra di S. Rocco, (25-28 agosto) che lasciate sul posto serviranno per entrambe le manifestazioni. Si risparmia in tal modo tempo prezioso di smontaggio e rimontaggio delle strutture, tempo che potrà essere meglio impiegato in altri compiti più proficui. L'esposizione delle zucche trova qui più adeguata visibilità nel giardino prospiciente la palazzina delle ex Scuole Elementari, da poco sede della Pro Loco, e nei cui locali sarà allestita una mostra collegata con foto, libri e letteratura sulle cucurbitacee. L'ufficio Pro Loco attrezzato sul posto permetterà una direzione e un controllo più efficace della festa, e una più immediata stesura degli elenchi degli espositori e delle classifiche dei premiati. L'idea originaria di allestire un tendone al campo sportivo di Pastrengo è stata subito scartata per divieto da parte dei responsabili comunali all'accesso dei mezzi pesanti sul manto erboso rifatto di fresco. Inoltre il costo preventivato (sui 10milioni) per il noleggio del tendone sembrava troppo alto in rapporto alle possibili entrate, nel caso di effettivo cattivo tempo. L'edizione '99 della Festa della Zucca ha visto la partecipazione di una trentina di concorrenti/espositori, provenienti da tutta la provincia, molto motivati.



La giuria al lavoro con le operazioni di pesatura. La vincitrice dell'edizione '99 è stata la Sig.ra Anna Benico con una zucca di 49 Kg.

ti ed entusiasti dell'ambiente simpatico trovato e intenzionati a ritornare quest'anno con altri amici al seguito. Il tempo atmosferico della passata edizione ha proposto il suo peggio e il suo meglio: i primi due giorni pioggia e freddo, la domenica però è venuto fuori un sole splendido che ha portato alla festa moltissima gente, tanto che le cucine sono andate in tilt perché tanto presto avevano finito le scorte in dispensa. S'invoca sulla festa tanto sole, per la felice maturazione delle zucche e per la gioia matura dei partecipanti.

A.M.

SPECIALE FESTA DELLA ZUCCA
Pastrengo: tra fiaba e sapori veraci
con buona musica e tante zucche

CORRIERE DELLA RIVIERA

A chi andrà il premio per la più bella o per la più formosa o per la più originale delle zucche in gara a Pastrengo?

Pastrengo, 30 agosto 2000

Molti anni fa, nella notte dei tempi, la fiaba racconta che la fatina "ordinò a Cenerentola di correre nell'orto e portarle una zucca. Subito la ragazza corse a raccogliere la più bella che riuscì a trovare e la diede alla fata. La fata prese la zucca, la vuotò ben bene, poi ci batté sopra con la sua bacchetta magica e... ecco la zucca trasformarsi in una magnifica carrozza dorata" su cui salì Cenerentola per recarsi al ballo del figlio del Re nel "castello" di Pastrengo.



Era quello un tempo di pace e serenità diffusa; nessun nemico in vista, non gli austriaci a Nord, non i franco-piemontesi a Sud-Est, non i veneziani a Ovest e la Carica dei Carabinieri era ancora là da venire. Solo amore ed armonia, tranne per la solita matrigna e le racchie figliole che ossessivamente tiranneggiavano Cenerentola. Continua ancora la fiaba. Il figlio del Re in persona, andò incontro a Cenerentola, l'aiutò a scendere dalla carrozza, le offrì il braccio e la condusse nella piazza di Pastrengo-Piovezzano, ove erano riuniti tanti e tanti ospiti e visitatori. All'apparire di Cenerentola si fece un gran silenzio, tutti gli invitati smisero di ballare, sorpresi ed estasiati dalla bellezza della nuova venuta. Il principe fece accomodare Cenerentola al posto d'onore e ballò con lei tutta la sera. E mentre Cenerentola e il principe volteggiano, occhi negli occhi, sulla pista, alle note di un romantico valzer, noi passiamo alla presentazione della Festa reale.

Certo è che tra le tante feste tipiche e sagre paesane che animano questa incostante estate dell'anno 2000 (temporali frequenti, sbalzi repentini di temperatura in su e in giù, caldo torrido) la Festa della Zucca di Pastrengo (dal 22 al 24 settembre) è particolarmente originale, perché fuori dal coro delle solite e purtroppo spesso ricopiate banalità festaiole. La festa è promossa e sostenuta in toto dalla locale Pro Loco con il conforto e il sostegno morale e finanziario dei numerosi sponsors che quest'anno sono particolarmente disponibili e perciò stesso incoraggianti a ben operare. Solo pochi tenaci promotori della prima ora, hanno mostrato disappunto per il trasloco della Festa in quel di Piovezzano; i più invece

hanno capito che la "zucca rapita" è solo una questione di necessità logistica.

Una locandina promozionale distribuita dalla Pro Loco già da più settimane spiega come la Festa della Zucca sia nata circa 10 anni fa, originariamente come Festa dell'Uva; allora era uso che alcuni coltivatori locali esponessero delle zucche policrome tra i grappoli d'uva bianca e violetta, vuoi per variazione i colori, vuoi per sana competizione e rivalità agricola! Alla lunga i coltivatori zuccofili ebbero la meglio sugli uvofili: sui banchetti erano rimaste solo le zucche.

Vada comunque tanta stima a questi cultori della prima ora, perché hanno saputo competere, combattere, perseverare e vincere sulla distanza: allora tanto onore alla zucca come contenitore di idee, di programmi, di concretezze e ai "testoni" che essa simboleggia, ossia gli uomini del fare. I nostri tempi attuali sono così schiacciati sul nulla dell'apparenza, sulla chiacchiera, sul molliccio e sul lumacoso, che non dispiace pensare la zucca, in senso traslato, come nuovo simbolo del concreto nella sua scorza, della fecondità nella ricchezza dei suoi semi, della gioia di vivere nei colori solari dei suoi fiori e della laboriosità nella sua polposa rotondità.

Anche la pianta stessa della zucca è particolarmente curiosa, giovanilmente sfacciata ed invadente: cammina radente il terreno in più direzioni opzionali, poi, trovato un appoggio ottimale, il sale snella e aggressiva e da qui saldamente posizionata dà i frutti di tanto laborioso peregrinare. Altrettanto ottimale potrebbe essere il tracciato della nostra umana esistenza, il connubio di terra e cielo ossia il camminare nella vita aderente ai principi di madre terra e natura alla ricerca degli ideali e dei valori sicuri e saldi su cui appoggiare la nostra fatica dell'esistere, e portare a frutto i nostri individuali talenti. E allora evviva la zucca, così come ci aggrada vederla: romantica come per Cenerentola, oppure come bussola filosofica-esistenziale, come ortaggio da gara o in veste gastronomica, nell'aspetto ludico (Halloween), o medicale (semi e olio). Ci vediamo a Pastrengo-Piovezzano dal 22 al 24 settembre.

Albino Monauni



Zucca in arrampicata su cipresso

Festa a base di zucca

La X edizione della Festa della Zucca si terrà nei giorni 21, 22 e 23 settembre 2001 a Piovezzano, presso le ex scuole elementari.

La festa, nata per l'iniziativa e la lungimiranza dell'allora presidente Emiliana Campagnari, coadiuvata da validi e pronti collaboratori, ora può dirsi una manifestazione matura e concreta.

Ogni anno ha visto crescere la sua popolarità, soprat-

tutto tra i cultori e appassionati della zucca, la cucurbitacea ottima in cucina e adatta per decorazioni ed abbellimenti.

Un binomio vincente quello artistico e culinario: ogni anno si premia la zucca più grossa (il record vicino ai 100 kg) e quella più piccola, la zucca più originale e la decorazione più bella; e ogni sera della festa si possono gustare piatti tipici, come

il risotto alla zucca e i tortelli alla zucca.

E per finire torte e dolcetti alla zucca, davvero irresistibili. Complimenti e congratulazioni vengono ogni anno da tutti i visitatori per l'allestimento della mostra delle zucche, originale, innovativa e creativa.

Ecco il programma:

- Venerdì 21 settembre dalle ore 18 ritiro zucche per concorso; in serata Music Time e ragazze immagine.

- Sabato 22 settembre alle ore 17 apertura 10ª mostra delle zucche con animazione di piazza con musica alle 21 ballo liscio con l'orchestra Carlo Sandri.

- Domenica 23 settembre alle ore 11 rinfresco e apertura mostra delle zucche; alle ore 16 apertura chioschi e animazione di piazza con musica; in serata Premiazioni al 10° concorso della zucca e ballo liscio con l'orchestra Borghetti.

PASTRENGO. Martedì prossimo a «La prova del cuoco» su Raidue

Zucche da record alla festa che si presenta in televisione

Pastrengo. Festa bagnata, quella che è da poco stata celebrata a Pastrengo. La decima edizione della festa della Zucca, abbinata al decimo concorso della zucca che si è tenuta alla fine di settembre, è stata «battezzata» dal tempo. «La nostra festa sembra proprio abbonata alla pioggia che non ci concede tre giorni di festa filati, confida il presidente della Pro loco di Pastrengo Luigi Pietropoli. «E il quarto anno che come direttivo organizziamo la festa della zucca, ma solo l'anno scorso siamo stati graziati dal tempo».

Sembra però che la pioggia porti fortuna a questa festa. Proprio nei giorni della manifestazione è arrivata la richiesta da parte dei produttori del programma «La prova del cuoco» condotto da Antonella Clerici di presentare la festa. Sono stati così inviati a Roma tre tipi di zucche e tre ricette abbinare oltre a no-

tizie sulla festa della zucca. Il materiale è servito poi per registrare l'intervento di Giuseppe Bigazzi e di un cuoco, della durata di circa dieci minuti, che aveva lo scopo di presentare la zucca e il suo impiego in cucina e la festa che si tiene ogni anno a Pastrengo.

«Una bella soddisfazione l'essere stati scelti dalla Rai per parlare della zucca e della nostra festa», dice soddisfatto Pietropoli. La registrazione sarà trasmessa su Raidue martedì prossimo dalle 11.30 alle 12.30.

Riguardo alla kermesse che ha visto come protagonista la zucca, ottima in cucina e adatta per decorazioni e abbellimenti, va sottolineato che nel concorso delle zucche il primo premio per la zucca più grossa (45,9 chilogrammi) è andato a Casella Massimo di Chievo, che ha sopravanzato Pasqualino Gaiardelli (30,3

chili) e a Paolo Gaspari (30,1 chili). Per la composizione più suggestiva il primo premio è stato conquistato da Loris Antolini, con Luisa Turri al secondo posto e Giorgio Modena al terzo.

Per la zucca più piccola il premio è andato a Melania Mazzurana con una zucca di due centimetri e mezzo, mentre nel concorso per la zucca più originale ha vinto da Riccardo Avesani con un prodotto che assomigliava a una ballerina hawaiana.

«La mostra delle zucche di quest'anno è stata un po' ridotta», spiega il presidente «per le condizioni atmosferiche delle settimane precedenti con grandinate che hanno rovinato i prodotti e per la pioggia caduta proprio nei giorni della festa che ha scoraggiato gli espositori». Comunque la mostra ha visto la presenza di 25 espositori e di circa 200 prodotti.

Bruno Gardin



FESTA DELLA ZUCCA 2000 - Pesatura zucche in concorso



FESTA DELLA ZUCCA 2000 - Viale di ingresso scuole Piovezzano



FESTA DELLA ZUCCA 2000 - Cucina di San Rocco in uso alla Zucca

PASTRENGO. Domani premiazioni del concorso, ma la Natività in piazza IV Novembre è stata devastata

Al presepe nei giardini vandali invece di Magi

Pastrengo. Alla riscoperta del presepio, con la semplicità dell'ambientazione, con la profondità del messaggio, con la complessità del mistero. La creatività dei piccoli artisti si sbizzarrisce: chi lo ambienta dentro una bottiglia, chi lo crea tra i sassi raccolti sul Monte Baldo, chi lo vuole in polistirolo, chi all'aperto e chi dentro il camino.

La Pro loco di Pastrengo organizza per domani alle 15 all'auditorium comunale «Carlo Alberto Dalla Chiesa» la cerimonia di premiazione del 20° concorso comunale «Il Presepio in famiglia» nel-

la tradizione e nello spirito di S. Francesco d'Assisi al quale hanno partecipato venticinque opere del Comune di Pastrengo, comprese le frazioni di Piovezzano e Pol. I presepi sono stati selezionati e suddivisi in tre categorie: presepi collocati all'interno, presepi collocati all'esterno e presepi «originali» per composizione, per materiali usati, per la realizzazione.

Prima della cerimonia sarà offerta una proiezione per tutti i bambini presenti in sala. Oltre ai premi rilasciati ai primi classificati di ogni categoria, verranno rilasciati at-

stati di partecipazione ad ogni candidato. La commissione del concorso, composta dal Consiglio direttivo della Pro loco di Pastrengo, ha visionato le opere e le farà oggetto di una mostra fotografica che sarà inaugurata sempre domani.

La Pro loco di Pastrengo ha realizzato un presepio presso il giardino in piazza IV Novembre a Piovezzano grazie alla collaborazione di Sandro Gaspari che ha donato il proprio presepio completamente realizzato in polistirolo e che ha vinto il primo premio nell'edizione del Natale 2000. Purtroppo

po nella notte dell'ultimo dell'anno il presepio è stato oggetto di azioni vandaliche da parte di ignoti che hanno anche asportato statuette e casette.

Durante la cerimonia di premiazione di domani la Pro loco di Pastrengo, in collaborazione con l'Avvis comunale di Piovezzano-Pastrengo, ringrazierà pubblicamente la popolazione di Pastrengo per la raccolta Theleton che si è tenuta sabato 15 dicembre 2001 e che ha permesso di devolvere 1.080.000 lire per la ricerca contro le malattie genetiche.

Bruno Gardin

CORRIERE DELLA RIVIERA

ATTUALITÀ

Marzo 2002 5

Pastrengo Erano trecento in divisa da parata, giovani e fieri

Tutti in Carica!

La Carica dei Carabinieri al di là del fatto storico: rilettura in chiave moderna di un fatto del nostro passato, assunto a "valore" in ogni tempo

Fra poco si riaccendono i riflettori a Pastrengo sui festeggiamenti del 30 Aprile per la ricorrenza della Carica dei Carabinieri. Umori contrapposti accompagnano annualmente la manifestazione. Forse il programma dei più recenti festeggiamenti si è rivelato troppo festaiolo a fronte della commemorazione di un episodio tanto intimo quale può essere un atto di coraggio esclusivo, realizzato dai Carabinieri a cavallo nella ormai storica e famosa Carica del 30 aprile 1848 che origina la prima significativa battaglia (sicuramente psicologica) della fase iniziale della Guerra di Indipendenza. Ricordiamo in breve l'episodio. Carlo Alberto si trova circondato da un manipolo di soldati austriaci

impellente l'esigenza di crescere ed espandersi. A tal proposito si veda il Forte Degenfeld, ove i rami degli arbusti, sopra il portale d'ingresso, si sono incuneati talmente nei sassi massicci della cinta muraria, fino a spostarli

di Albino Monanni

al rush dello sportivo nel finale della gara. Ad un livello più sottile abbiamo la "carica" risvegliata dalle sensazioni-emozioni che toccano il cuore e l'animo delle persone: dall'amore di donna per il principe azzurro, realizzato o anche solo vagheggiato... ai palpiti di gioia per i successi del figlio... allo stato d'animo amorevole e pregno di positività indotto dalla preghiera. Ed ancora la Carica dei Carabinieri ci trasmette dapprima a livello sublimale, e poi sempre più nitida, la legge della dicotomia esistenziale, nella valutazione metafisica o fisica



Pastrengo: 30 aprile 2000. Picchetto d'onore degli allievi dell'Accademia di Modena schierati davanti al Municipio.

dalla loro sede e in parte a spaccarli. In senso lato possiamo ben dire che anche il regno vegetale conosce il valore di Patria e di amore patriottico! Qui preme proporre alcune considerazioni, non storiche sui diversi riflessi evocativi della abusata parola "carica" nelle varie accezioni filologiche del nostro attuale linguaggio modernista. La parola **carica** richiama sempre o si associa ad un risveglio di energia fisica, mentale, emozionale e spirituale. Partiamo dallo stadio fisico-mentale legato alla percezione dei cinque sensi della "carica" erotico-gastronomica propinataci nella pubblicità: - dall'amaro che ti dà la carica contro il logorio della vita moderna... al profumo che carica l'uomo che non deve chiedere mai... dalla carica tattile della pacca sul di dietro dell'auto pubblicizzata...

della vita: giorno-notte / positivamente / luce-buio ecc. ma anche amico-nemico / coraggio-codardia / irruenza-timoreggiamento / azione-pensiero / carica-fuga! In questa accezione la proiezione mentale della "carica" ci condensa la tempestività innata, l'intelligenza reattiva: al fiuto del pericolo segue la reazione e lo scatto istantaneo con l'a-

zione di carica. È la percezione del momento adatto, la tempestività, in gergo sportivo il "timing" (tempismo) che è il portare la tecnica giusta al momento giusto! O siamo quindi postulare che la vita vada esperita e non solo pensata perché il pensiero da solo spese volte è fallace, illusivo.

Tra il pensare (...poco...), il dire (...molto...) prima del fare (...forse...), ci si perde sovente in grappoli di tortuosità cerebrali. Solo se a pensieri disciplinati e a parole concrete seguono opere, fatti, e azioni congrue, allora si che saremo uomini che vivono la vita del qui e ora. La buona giornata di oggi laboriosa, positiva, sana, diventa domani passato; tante buone giornate passate sono l'humus fecondo in cui il domani, il futuro ha le sue radici. Del passato prossimo noi ne conserviamo un ricordo personale o di voce popolare; i ricordi più eclatanti dei nostri progenitori, spogliati ormai della loro memoria contingente, ci vengono trasfusi nel tempo sotto forma di "valori" famigliari-economici-patriottici-etici-spirituali. Tracciando un parallelo, il valore patriottico della "Carica dei Carabinieri" assume oggi a simbolo del trionfo della vita responsabile, fatto di slanci che a passo spedito ci spronano ad affrontare gli eventi con ottimistico coraggio, senza troppi se, ma e forse.





Sabato 27 aprile 2003, ore 12.30, presso corte Sarmico. In occasione della Festa Annuale del Gruppo Alpini di Pastrngo, il Gruppo Folcloreistico "I Diavolotti" proporrà canzoni attive e moderne, arruolate

Mercoledì 30 aprile, alle 10.00, si terrà la Conferenza stampa ufficiale dell'Arma dei Carabinieri e la cerimonia militare dello sturco fatto d'armamento. Il 30 aprile del 1942, con la presenza del Comandante Provvisore

Alle 17.30 in Piazza Carlo A. Farini saranno premiati i vincitori.

genizzazione, oltre alla Pro Loco, l'Associazione alle manifestazioni del Comune ed altre realtà associative di Pastorago, con l'unico comune di rendere sempre più interessante e prestigioso l'appuntamento più atteso dalle cittadine.

Pastrengo ai *suoi* Carabinieri

DUE PASTICCERIE
PER UN ACCORDO
L'AROMA
DEL MIELE
IL CUSTO
DI UNA SOLA FANTASIA D'AROMA

1992-2002

Bruno Gardin

ma per gli ideali profondi, per l'impeto, per la forza che oggi come allora muovono i

Parole accorate e sincere che il Colonnello Sutto ha voluto concludere in tono fami-



TESSERAMENTO PRO LOCO DI PASTRENGO ANNO 2002

Caro Cittadino,

Sei invitato a partecipare alla campagna di tesseramento della Pro Loco di Pastrengo per l'anno 2002.

**DOMENICA 3 MARZO 2002
DALLE ORE 10:00 ALLE ORE 13:00**

a PASTRENGO, presso il GAZEBO in Piazza Carlo Alberto

(in caso di pioggia presso i locali della Biblioteca Comunale)

a PIOVEZZANO, presso il GAZEBO in Piazza IV Novembre

(in caso di pioggia presso i locali della Sede, nelle ex scuole elementari)

8 euro per i soci adulti

5 euro per i familiari di un associato

5 euro per i soci con meno di 25 anni

VERSO LE ELEZIONI

Il Consiglio Direttivo verrà rinnovato nel mese di Giugno 2002.
È importante la Tua adesione affinché l'Associazione Pro Loco di Pastrengo possa continuare la sua opera di promozione del paese e possa dare impulso allo sviluppo delle attività turistiche, folcloristiche e culturali del nostro paese.

Ti aspettiamo.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Giugno 2002

CORRIERE DELLA RIVIERA

PASTRENGO.

Monauni Presidente

È stato eletto alla guida della
Pro Loco di Pastrengo



Pietropoli
passa la
mano. È Albino
Monauni il suo
successore. Le
votazioni per il
Consiglio
Direttivo della Pro
Loco di Pastrengo
hanno trovato, nel
paese della
"Carica", il nuovo
Presidente. Alle
votazioni si sono

presentati l'80% degli elettori, segno questo
di un rinnovato interesse dei cittadini pre-
senti nelle associazioni operanti sul territo-
rio.

PASTRENGO. Il direttivo ha scelto come presidente Monauni Cambio di guardia alla Pro loco «Più attenti a un turismo colto»

Pastrengo. Passaggio di consegne nella
Pro Loco di Pastrengo. Si è completata
con l'elezione dei revisori e dei probiviri
la nomina dei membri del consiglio diret-
tivo della Pro loco di Pastrengo per il
quadriennio 2002/2005.

Il presidente uscente Luigi Pietropoli,
alla guida della Pro loco di Pastrengo dal
1999, lascia la presidenza ad Albino Mo-
nauni.

Monauni, anni 55, nato in Trentino ma
da trent'anni a Verona, è laureato in Lin-
gue e Letterature straniere. Professore
di lettere e tedesco nei primi anni Settanta,
lascia la scuola passando al lavoro pri-
vato nel 1973 come interprete in una
azienda del marmo in zona Domegliara.
Ora, con un proprio ufficio commercia-
le, gestisce una ditta di export, soprattutto
per i paesi di lingua tedesca. Accanto
a lui il vicepresidente Luigi Pietropoli e
la segretaria Bruna De Agostini, che è
succeduta a Katia Buscardo.

Un passaggio di consegne fortemente
sottolineato dall'esito del voto del giu-
gno scorso: dei 56 votanti, sul 73 aventi
diritto (un'affluenza al voto del 76,8%)
ben 41 preferenze sono andate al neo elet-
to (quasi il 75% dei consensi). Buoni-
sima anche la riconferma di Pietropoli,
che ha riportato 39 voti. Al terzo posto si
è piazzato l'ex vicepresidente Fabrizio
Bozzini, con 35 preferenze.

Il nuovo presidente della Pro loco Albino
Monauni, al termine della prima se-
duta del Consiglio neo eletto, ha espresso
ringraziamenti e propositi: «Mi ritengo
molto gratificato per la stima e simpatia
dimostratami con l'ampio consenso di

voti preferenziali ottenuti. Questo mi dà
ancora più determinazione a caratteriz-
zare l'azione della Pro loco Pastrengo sul
piano storico culturale del territorio,
perché Pastrengo cresca nella visibilità
di un turismo scelto, acculturato e con
cui di prestigio».

E sono già molti i progetti in cantiere,
volti alla sensibilizzazione e al coinvolgi-
mento dei cittadini. «Penso alla creazio-
ne di percorsi guidati sui crinali verso
l'Adige, alla divulgazione e posa di map-
pe didattiche che facciano conoscere il
territorio e il contesto storico della no-
stra famosa «Carica dei Carabinieri». Ri-
tengo poi che alla base di tutto vi sia il
dialogo: con gli amici, con gli scettici, e
perché no, anche con i bastian contrari».

«Il primo grosso impegno della Pro lo-
co rinnovata è di accreditarsi come un
gruppo di persone serie, competenti ed
industriose. I problemi vanno pubblica-
mente discussi, le soluzioni vanno trova-
te a maggioranza; ricostruire l'immagi-
ne dell'Associazione: tempo e risultati ci
daranno ragione».

Questo l'elenco completo del nuovo
Consiglio direttivo: Albino Monauni
presidente; Luigi Pietropoli vicepresi-
dente; Bruna De Agostini segretaria. I
consiglieri: Fabrizio Bozzini, Gianfran-
co Comerlati, Andrea Florio, Katia Bu-
scardo, Guido Benico, Flavio Buio, Colle-
gio dei probiviri: Marco Mazzola, Massi-
mo Pietropoli, Giorgio Righetti. Delega-
ti nominati dal Comune: Giuseppe Fac-
cincani, Andrea Tosoni, Roberto Culic-
chi.

Bruno Gardin

da L'Arena - 28 luglio 2002

COMUNE DI PASTRENGO



PASTRENGO
Pastrengo ha origini longobarde. Nella protezione era già
dentro la nuova chiesa era un importante punto di con-
tatto della chiesa, nel 1800 fu distrutta dal napoleone
Comune importante monumenti, come la chiesa del
monastero della scuola San Carlo, il Santuario di Maria di
Santo e soprattutto la chiesa e palazzo della carica.

LA CARICA
Dalla 11 alla 13 del 1800 al centro del reg-
gione degli di San Paolo in provincia di Verona
dimenticò di andare contro il centro Carlo Alberto a
essi ufficiali, seguirono la carica e si vide la
memoria della carica e la carica la carica la carica
della guerra.

I FIORI
Vennero costruiti dagli austriaci austriaci forti tra il 1800
e il 1800. Il Duomo, il Palazzo, il Palazzo, il Palazzo
la chiesa per il tempo e la chiesa, la chiesa, la chiesa
chiesa per quel tempo. I fiori austriaci austriaci
chiesa per quel tempo. I fiori austriaci austriaci
chiesa per quel tempo. I fiori austriaci austriaci.

PASTRENGO. Festa della Zucca 2002 a Pastrengo
nei giorni 20-21-22 settembre

Una bella festa di... ZUCCA

Ritorna per la 11a edizione la kermesse della zucca a Pastrengo. Per il terzo anno consecutivo la festa trova ospitalità nella piazza della Chiesa della frazione di Piovezzano. Il capoluogo Pastrengo è da anni un cantiere aperto, e tra nuove costruzioni e ristrutturazioni non è stato ancora individuato un luogo adatto per ospitare adeguatamente questa celebrazione del folklore totale.



Suggestiva ambientazione con zucca e calore familiare. (Foto A. Monauni)

della zucca nei suoi vari aspetti naturalistici, cromatici, medicali, alimentari e più semplicemente festaioli. Perché la Festa della Zucca di Pastrengo non è solo una semplice sagra ma è molto di più. E innanzitutto fantasia, sogno. Anche quest'anno il Principe della fiaba



Con musica folk in colore nostrano. (Foto A. Monauni)

tiene il suo ballo di corte nel giardino della palazzina delle ex Scuole Elementari di Piovezzano. Qui tra le zucche in suggestiva cornice agreste, il Dio Pan dagli zoccoli caprini suona il suo piffero ed invita alla quiete bucolica romantica. La Cenerentola di turno arriva alla piazza, come nella fiaba di Perrault, sulla carrozza derivata da una zucca per la magia della fata buona. Più in concreto la zona espositiva delle zucche in concorso è allestita con suggestiva perizia sul prato, all'ombra di maestosi alberi. Luci soffuse tra chiazze di calda paglia, e sfavillio dei tanti colori delle zucche, ricreano un giardino incantato dove anche la musica dei mandolini fa da scenario e si lascia vedere e ascoltare. Ci sarà, inoltre, sul tema zucca, il concorso di poesie e pensieri sciolti dei bambini e degli studenti delle scuole, introdotti ed accompagnati da figuranti d'epoca fia-

besca. E poi i banchetti degli artisti impegnati a dipingere le zucche da portarsi a casa come ricordo, di una serata senz'altro originale. Ma per chi, pur

sazio negli occhi di tanta bellezza, ha anche fame nello stomaco, ci pensano i gruppi operativi con le cucine e le cantine da campo. Per quanto a tutt'oggi ci è dato di sapere già alcuni raggruppamenti hanno aderito con entusiasmo alla nuova formula di gestione Pro Loco, la quale ha

proposto alle singole associazioni del territorio di occuparsi in autogestione della gastronomia della festa. Il Gruppo Alpini Pastrengo propone sotto il proprio tendone una cucina a base di tripe, polenta e salamelle; piatti tradizionali ma in questa occasione insaporiti con la zucca cruda

grattugiata. Il Comitato sagra S. Gaetano si propone con bibite e patatine. Il Comitato sagra S. Rocco in abbinata con il gruppo coro Schola Cantorum Pastrengo proporrà i tortelli alla zucca e fette di zucca gratinate al forno. Avis -

Alpini di Piovezzano - Ac amatori si propongono con foraggiamento ancora incognito. La Festa della Zucca è l'orgoglio operativo della Pro Loco di Pastrengo, che vuol dare una risposta corale al progetto zucca e dintorni ormai di tradizione consolidata. L'Associazione Pro Loco di Pastrengo recentemente rinnovata nel suo direttivo, si propone come concreto contenitore delle più svariate tendenze ed aspettative del territorio: chi ha idee, talento e buona volontà, tenacia nel collaborare per costruire è benvenuto. Perché lo spirito della Pro Loco è il buon vivere sul proprio territorio ad incominciare dal piccolo della propria contrada.

CORRIERE DELLA RIVIERA

Periodico gratuito d'informazione del Lago di Garda
e della provincia di Verona - Fondato nel 1999 -
Anno IV • Numero 5 • Agosto 2002

Albino Monauni
Presidente Pro Loco
Pastrengo



2002 Concorso disegni scuola



2002 Zucca infuocata dipinta in piazza da Maurizio Zanoli



2002 Zucca dipinta da Agnese Rigo, diventata logo ufficiale di Zuccafolk

Tra i molti artisti-hobbisti alla Festa della Zucca 2002 animavano la festa anche alcuni scalpellini-incisori della pietra della Scuola del Marmo di Sant'Ambrogio e giovani artisti del pennello che, per l'occasione, esprimevano la propria vena pittorica colorando le zucche. Finita la Festa, il lunedì mattina allo smontaggio delle strutture, sotto un provvidenziale ombrellone che l'aveva preservata dalla pioggia, era rimasta sola, soletta una zucca-faccia che occhieggiava spavalda come se dicesse... *prendimi...portami con te!* E così fu che la portai a casa e la posi sopra un tavolino di marmo come arredo in veranda. Vi rimase in bella vista per parecchi giorni e quando cominciò a dare segni di probabile degrado, non volendo perdermi quello sguardo di severità intrigante, la fotografai in più posizioni, presagendo che sarebbe diventata il logo ufficiale della Festa della Zucca di Pastrengo. E fu così che la zucca dipinta per hobby da Agnese Rigo sopravvive ancora oggi nelle copertine pubblicitarie della nostra Festa della Zucca, ricordata nella didascalia...

"Vision by Agnese Rigo"



COMUNE DI PASTRENGO

PRO LOCO DI PASTRENGO

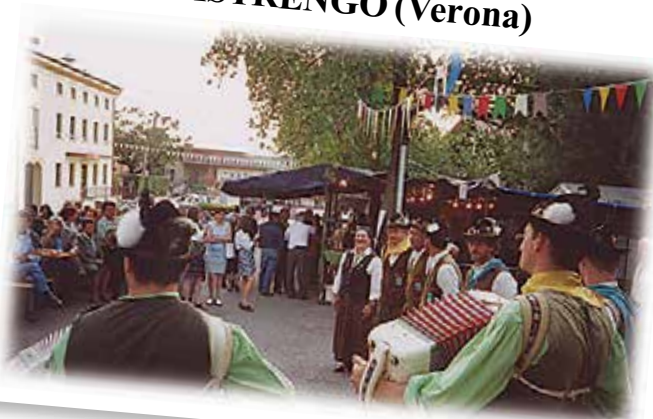
FESTA DELLA ZUCCA

XIa edizione: 21-22 settembre 2002

CONCORSO DELLA ZUCCA

Piazzale Chiesa Piovezzano

PASTRENGO (Verona)



PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

Sabato 21 settembre:

- 14-17 Ritiro zucche per **Esposizione e Concorso**
Ritiro elaborati del **Concorso Scuole**
- 15-18 **Escursione** CTG guidata ai forti austriaci:
ritrovo davanti Chiesa parrocchiale di Pastrengo
- 17 **Apertura ufficiale MOSTRA delle ZUCCHE**
Animazione in piazza: percorso degli artisti,
bancarelle, libri, zucche dipinte
- 20 **Musica** con complesso canoro
(filone anni 60 e latino-americano)

Domenica 22 settembre:

- 11-13 Aperitivo nel giardino delle zucche
- 12-14 Proposta di pranzo dei Ristoranti di zona
- 15-18 **Escursione** CTG guidata da Pastrengo a
Piovezzano: testimonianze storiche ed
architettoniche. Ritrovo davanti Chiesa
parrocchiale di Pastrengo
- 16 **Apertura manifestazione:**
Mostra zucche, percorso degli artisti
- 16-20 Gruppo corale popolare "**La Resela**"
di Pescantina che propone in movimento
vicende e canti di vita paesana
- 20 **Premiazioni** del Concorso Zucche e del
Concorso Scuole per mano di personaggi
fiabeschi in costume d'epoca.
- 19-21 Animazione Compagnia "**Il Teatrino**" di Vr
- 21-22 Teatro in piazza: "**Cenerentola**"
spettacolo per le famiglie, dai piccoli ai nonni

PESCA DI BENEFICENZA



La festa nacque all'origine come Festa dell'Uva; era uso che alcuni coltivatori locali esponessero delle zucche tra i grappoli d'uva violetta e bianca, vuoi per variare i colori, vuoi per sana competizione e rivalità agricola. Dopo qualche anno sui "banchetti" rimasero solo le zucche: la squadra dei coltivatori zuccofili aveva vinto per abbandono di campo degli uvofili.

Il collegato **CONCORSO della ZUCCA** si articola nelle categorie di:
La zucca + grossa + bella + lunga
+ piccola + strana
la meglio decorata o intagliata

RICCHI CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI CON:
Risotto e tortelli alla zucca, trippe,
Polenta e salamelle e ottimi vini
Patatine, bevande, dolci

Kürbisfest

11. Ausgabe: 21.-22. September 2002

Kürbiswettbewerb

Piazzale Chiesa Piovezzano

Pastrengo (Verona)



Reichhaltige önologische Stände bieten:
Kürbis-Risotto, Tortelli mit Kürbisfüllung, Kutteln,
Polenta und pikante Würstchen, sehr gute Weine;
Pommes frites, Getränke, Kuchen.

Das Fest entstand als Weinfest. Es war Brauch, dass einige lokale Anbauer neben den violetten und weißen Weintrauben auch ihre Kürbisse ausstellten, sei es wegen der Farbzusammenstellung oder sei es aus gesundem Konkurrenzverhältnis zwischen landwirtschaftlichen Betrieben.
Nach einigen Jahren blieben auf den Ausstellungsständen nur noch die Kürbisse übrig. Die Weinanbauer hatten sich zurückgezogen.

PASTRENGO.

Grande festa della zucca

Grosse, grandi e pesanti Kg 111 e 106 le zucche più ammirate per la loro mole. Arte, cultura e buona tavola gli ingredienti più nuovi di questa Festa originaria. La pioggia all'ora della cena non fa arrabbiare gli organizzatori: anzi qualcuno parodiava "Zucca bagnata con Festa assicurata" o qualcosa di simile. La recente Festa della Zucca di Pastrengo organizzata dalla Pro Loco si è svolta in clima umano motivante ed allegro; nonostante l'inclemente del tempo, l'atmosfera era comunque rilassata, non nervosa, forse per il fuso degli ombrelloni degli artisti, prodigarsi per la bontà delle vivande o per il gine dei due giorni intensi di Festa abbiamo raccolto alcune considerazioni del Presidente Pro Loco Dr. Albino Monauni che in qualche rara pausa ci spiegava come la Festa della Zucca di Pastrengo sia nata ca. 10 anni fa come

Festa dell'Uva, e si sia poi trasformata nel corso degli anni sempre più in Festa della Zucca. Insomma l'uva esposta calava perché i produttori-agricoltori erano impegnati nella vendemmia e per contro le zucche dei coltivatori hobbisti aumentavano e contribuivano con i loro colori a ravvivare l'Uva esposta.



La piazza in Festa con il gruppo corale "La Resola" di Pescantina.

vano e contribuivano con i loro colori a ravvivare l'Uva esposta. **Signor Presidente la Festa della Zucca di Pastrengo è alla 11.a edizione: Lei pensa che ormai la Festa abbia raggiunto una sua propria visibilità e importanza?** Certamente. La Festa della Zucca di Pastrengo è l'unica nel suo genere nella provincia di Verona, è nata come scherzoso gioco di rivalità agricole, e vuole ancora rimanere un gioco festoso. È gioco della fantasia innanzitutto, con l'accostamento romantico della zucca trasformata in carrozza nella Fiaba di Cenerentola. Ma è anche gioco degli occhi, per la varietà dei colori e delle forme delle tante zucche esposte. Ed è gioco del gusto in



Servizio di
Bruna De Agostini

gastronomia per le tante ricette a base di zucca. **Questa edizione 2002 appena conclusa, per quanto abbiamo constatato, ha ottenuto lusinghiera e unanime approvazione con un grosso successo di immagine. E proprio così. La Festa della Zucca ha retto bene alla continua minaccia di pioggia che poi effettivamente è caduta proprio in serata all'ora della cena e dell'abituale passaggio dei visitatori locali. In compenso molti visitatori da fuori, stranieri del Lago ma anche molti vacanzieri di Verona dal primo pomeriggio e hanno visitato con macchina fotografica l'esposizione delle zucche: i colori, le forme delle zucche in mostra costituivano un ottimo fondale cromatico alle foto ricordo. Molti anche gli apprezzamenti per gli artisti pre-sentati, ciascuno con un proprio spazio: in particolare la Scuola Professionale del marmo di S. Ambrogio si è presentata con incisioni, lavorato e mostrato tecniche pratiche di lavoro. Le bancarelle dei libri e degli artigiani artisti hanno creato curiosità e sollecitato il dialogo interessante i visitatori con più interessi culturali alternativi e forse meno orientati al mangiare e bere più tipico della semplice Sagra paesana.**



Artisti in opera alla Festa della Zucca di Pastrengo.

Signor Monauni, alla riuscita della Festa della Zucca hanno collaborato vari gruppi e associazioni locali: c'è



Nella foto a destra la zucca più grossa di Kg 111, e il Sig. Roberto Gelmini che vince il 1° premio.

stata più collaborazione com-petitiva con curiosità campanilistica o confron-ti

Si un po' di tutto questo. Le Associazioni hanno potuto verificare la bontà della formula collaborativa nella garantita autonomia di ciascun gruppo, però disciplinato e coordinato nella macchina organizzativa della Pro Loco. Con l'introduzione ormai prossima del misuratore fiscale per tutte le sagre e feste ci sarà necessità per ogni associazione di riunirsi sotto l'ombrello organizzativo della Pro Loco: l'esperimento è riuscito e in questo primo approccio viene confermata la bontà della formula, che può rivitalizzare i vari gruppi nella visibilità sul territorio.



Signor Presidente, per concludere vuole esprimersi su qualcosa che Le sta a cuore in modo particolare? Sì. Un grazie personale a tutti gli amici sponsor che con il loro contributo ci hanno permesso di allestire con una certa tranquillità economica un programma ricco di proposte, garantendo alla Festa della Zucca di Pastrengo un ottimo successo di immagine e una grossa visibilità. Un grazie all'Amministrazione Comunale che con spirito di amichevole cameratismo ci ha dato l'assistenza e le informazioni burocratiche necessarie.

CRONACA DI PASTRENGO

Molti i visitatori venuti da fuori e gli stranieri del lago

La festa della zucca conquista i turisti

Soddisfatto il presidente della Pro loco Monauini

Soddisfatto il presidente della Pro loco Monauini, Alberto Monauini, della Festa della Zucca di Pastrengo. «Molti visitatori venuti da fuori e gli stranieri del lago», dice, «hanno apprezzato molto la manifestazione». La festa della zucca, che si svolge ogni anno a Pastrengo, ha attirato un gran numero di visitatori, soprattutto da fuori del lago. «Molti turisti venuti da fuori del lago», dice, «hanno apprezzato molto la manifestazione». La festa della zucca, che si svolge ogni anno a Pastrengo, ha attirato un gran numero di visitatori, soprattutto da fuori del lago.



Concorsi per tutti

Info Line Ufficio Pro Loco Pastrengo
tel. 045.717.0398 - fax 045.717.0555

Si veste di fiaba la classica manifestazione di Pastrengo

E' la Zucca di Cenerentola

Si veste di fiaba l'undicesima edizione della Festa della Zucca 2002 di Pastrengo. Compito degli organizzatori, che saranno le associazioni del paese coordinate e guidate dalla Pro Loco di Pastrengo, sarà quello di creare un'atmosfera surreale tanto da far ricordare la fiaba di Cenerentola. I bimbi di oggi e di ieri potranno rivivere la storia della zucca trasformata in carrozza per portare Cenerentola al ballo del principe. Lungo della festa sarà il giardino delle essenze elementari, accanto alla chiesa di Piovezzano, da tre anni ambiente ideale per una opportuna convenienza.

logistica. E come sempre la regina della manifestazione sarà la zucca, oggetto di un concorso, al quale parteciperanno ogni anno una cinquantina quest'anno tocca tra l'altro anche temi di più ampio respiro culturale/informativo, con locandine e volantini che illustrano la zucca nella storia e la zucca in cucina.», ha spiegato il neoelito presidente della Pro loco Albino Monauini.

E' stato indetto un concorso dal tema "La zucca nella fiaba di Cenerentola e nella mia fantasia" riservato agli alunni delle scuole materne (disegno), elementari (ricerca libera di proverbi, filastrocche, modi di dire), e medie (composizione narrativa o poesia). Info Line: Ufficio Pro loco Pastrengo - Tel 045 7170398 - Fax 0457170555

Indetto un concorso nelle scuole del paese

da Altro Giornale - settembre 2002

Concorso aperto a tutto le scuole

FESTA DELLA ZUCCA

21-22 settembre 2002
Piazzale Chiesa Piovezzano PASTRENGO

La Pro Loco di PASTRENGO indice un Concorso di filastrocche, poesie, novelle e disegni con tema:

"LA ZUCCA nella fiaba di Cenerentola e nella mia fantasia"

Il concorso è riservato agli alunni delle Scuole materne - Elementari e Medie del Comune di Pastrengo. Lo svolgimento del tema avverrà in forme espressive:

- Scuola materna: disegno; ricerca libera di proverbi - filastrocche - modi di dire, eventualmente supportati da relativo disegno esplicativo o rafforzativo; lavoro personale in forma di composizione narrativa o di poesia.
- Scuole medie: Grandezza massima del disegno e della ricerca e della composizione foglio A4

Consegna elaborati:
- spedire per posta con arrivo entro 20 settembre all'indirizzo di: PRO LOCO Pastrengo;
- oppure consegna personale nella mattinata di sabato 21 settembre direttamente alla sede sociale PRO LOCO (piazzale Chiesa di Piovezzano).

La premiazione dei migliori elaborati avrà luogo domenica 22 settembre ore 20.
Info Line Ufficio Pro Loco Pastrengo
tel. 045.717.0398 - fax 045.717.0555



Una scorcio della Festa della Zucca dello scorso anno

da L'Arena - 28 agosto 2002

Piovezzano - Pastrengo e la pazza festa della Zucca

A chi andrà il premio per la più bella o per la più fantasiosa o per la più originale delle zucche in gara a Pastrengo?

Molti anni fa, nella notte dei tempi, la fiaba raccontava che la Principessa Cenerentola si trasformò in zucca. Subito la ragazza corse a raccogliere la più bella che riuscì a trovare e la diede alla fata. La fata prese la zucca, la lavò con le lacrime, poi ci batté sopra con la sua bacchetta magica e... ecco la zucca trasformata in una magnifica carrozza dorata su cui

si sedeva il principe. Anche la principessa della zucca è particolarmente curiosa, giovinetta, carinissima, vivace, il meno in più (dizionario spagnolo ottomano, il quale spiega e aggiustava le cose che si vedevano possibilmente da fuori di tanto laborioso personaggio. Allevando, ottiene: potrebbe essere il braccio della nostra umana esistenza, il



da L'Arena - 28 agosto 2002

Folklore und Spaß

Kürbisfest in Pastrengo

Die erste Ausgabe des Kürbisfestes, 2002 findet vom 21. bis 22. September auf dem Kirchplatz in Pastrengo der Gemeinde Pastrengo statt und wird auch im Jahre 2002 wieder ein reichhaltiges Bühnenprogramm zu sehen sein. Man wird in die Atmosphäre der Märchen versetzt, wo Ankerhaken zu neuen Märchen die Kutsche verwandelt. In der Ankerhaken zum Markt am Kirchplatz fahren durch.

Im Garten der Elementarschule mit Blick auf den schönen Kirchplatz von Piovezzano werden wieder die Kinder Ankerhaken ihre Schwestern und Brüder Kürbisse auf Hochzeiten, die zu Märchen werden, und so weiter.

Das Kürbisfest wird in diesem Jahr aus verschiedenen und Flugbüchern aus der Kultur der Informationen bestehen, die den historischen und den gastronomischen Kürbis zum Thema haben.

Für Kinder gibt es eine Fotostrecke über die Kürbisfest des vergangenen Jahres, Bücher und Bastelideen für Kürbisse und Samen, um natürliche Kürbisse zu pflanzen. Zur Teilnahme werden aus 12 Euro Eintritt verkauft.

Gegen Ende des Festes wird den kleinen Gästen eine Aufführung des Märchen Ankerhaken gegeben, das sicher auch gern von den Mädchen angesehen wird. Träumen sie nicht immer noch von Märchen?

Dieses Fest entstand vor zehn Jahren als Weibchen und wurde dann im Laufe der Jahre zum Kürbisfest, das drei Jahre später aus Piovezzano der Gemeinde Pastrengo anfiel.

da Gardasee - agosto 2002

Festa della Zucca in veste rinnovata

da L'Arena - 31 luglio 2002

L'anno sociale 2002 si avvia alla conclusione con la **prima edizione** del pranzo di "**Festa Pro Loco**" del 2 dicembre al Ristorante "Al Forte" che ha visto una partecipazione straordinaria di 150 ospiti. E' stata occasione per raccogliere fondi destinati ai due asili di Pastrengo e Piovezzano. Sono stati anche preparati dei pacchi dono per la Santa Lucia dei bambini (pennarelli, astucci, pandoro e panettone).



in piedi-La squadra Pro Loco eletta a giugno 2002

Sabato 14 dicembre 2002 la Pro Loco Pastrengo è con per tutto il giorno ore 9 – 17 in piazza Municipio Pastrengo per raccolta fondi.



Continua come da tradizione il Concorso **Il presepio in famiglia** che vedrà la sua conclusione con le premiazioni il giorno 6 gennaio all'Epifania nella Chiesa di Pastrengo.



L'iniziativa voluta dall'associazione Pro Loco ha riscosso ampia adesione

Pastrengo, gran successo del pranzo di beneficenza

Nella storica ambientazione del Forte Nugent-Poggio Pol sulle colline di Pastrengo, presso il Ristorante «Al Forte», domenica 1 dicembre si è tenuto un pranzo sociale e di beneficenza (per un totale di Euro 1.250,00) organizzato dalla Pro loco. L'importo raccolto è andato alle Scuole materne di Pastrengo e di Piovezzano.

Sul ciottolato del cortile interno del Forte un cavalletto con fogli colorati indicava i nomi dei commensali e la loro posizione all'interno della sala.

Due menestrelli ed un cantore lirico hanno allietato le pause con canti patriottici e montanari, accompagnati da chitarra e fisarmonica.

Il clima sereno e gioioso ha gratificato il presidente della Pro loco Albino Monauri, che aveva promosso questa iniziativa subito accolta dal Direttivo. L'alto numero di partecipanti paganti, 150 persone, ha convalidato la bontà di questa idea. Il pranzo sociale e di beneficenza diventerà un appuntamento di prestigio annuale e ricorrente nella 1ª domenica di avvento.

Musica e presepi nella Chiesa di Pastrengo. Durante le feste natalizie appena concluse si è svolta a Pastrengo la XXI edizione del Concorso Natale 2002, intitolato «Il Presepio in famiglia».

La partecipazione è stata superiore agli anni precedenti. La visita nelle case dello staff della Pro loco (presidente, segretaria e tecnico fotografico) ha portato una ventata di nuova amicizia, abbinata a piacevoli chiacchierate fra un sorso di caffè e l'altro.

I presepi presentati sono stati vari negli stili, nei materiali utilizzati e nell'ubicazione. Le curiosità non sono mancate: un presepe è stato ambientato dentro un vecchio televisore e un altro fatto tutto con bianche conchiglie, a dimostrare la vivacità della mente che, se stimolata, porta a soluzioni più impensate.

La premiazione del Concorso, avvenuta il 6 gennaio, ha visto la Chiesa di Pastrengo gremita in silenzioso ascolto di canti natalizi e classici con l'accompagnamento della fisarmonica. A lato venivano proiettate le diapositive dei presepi in concorso. Chiusura con un buffet, offerto dalla Pro loco, presso il Circolo Laghi-sol di Pastrengo.



Pocker di presidenti a Pastrengo: da sinistra, L. Modena pres. Scuola materna Pastrengo, A. Monauri pres. Pro loco, A. Specchierla pres. Scuola materna Piovezzano, L. Pietropoli vicepres. Pro loco

da l'Arena - 22 gennaio 2003

Un concorso per i presepi

E' ormai prossimo l'impegno della Pro loco di Pastrengo nell'organizzazione del concorso per il Presepio in famiglia, nella tradizione e nello spirito di S. Francesco. «La rappresentazione del presepio è per piccoli e grandi il rito per eccellenza del senso della famiglia; il «fare il presepio» rende la sensazione scenica della continuità della vita che si ripropone nella continuità», sostiene Albino Monauri, presidente della Pro loco, ricordando che il concorso è arrivato alla 21ª edizione.

Il concorso, riservato ai residenti del comune, si articola in quattro categorie

«Ma il presepio è diventato nella vita di oggi anche la raffigurazione mitica del collegamento con la natura ormai perduto o per lo meno allentato; esso rappresenta spesso l'aspirazione al tepore di un focolare, o la nostalgia di una diversa dimensione umana». Più profondi e nello stesso tempo più semplici i messaggi del presepio.

«La stalla con la mangiatoia e la paglia, il bue e l'asinello simboleggiano l'umiltà e la semplicità dell'essere bambino, l'amore del cuore disincantato.

Il presepio soddisfa la nostra umana voglia di amore: il bambinello nella mangiatoia si lascia amare ed ammirare».

Il concorso è riservato ai cittadini residenti nel comune di Pastrengo e si articola in quattro categorie: a) presepi

collocati all'interno; b) presepi collocati all'esterno; c) presepio originale (per composizione, materiali e/o realizzazione); d) presepio distinto, attribuito a discrezione della giuria al concorrente meritevole per particolare impegno profuso. Premiazioni entro domenica 8 dicembre 2002 presso le parrocchie o ai numeri 045.7170398/7170249. Premiazioni lunedì 6 gennaio 2002 presso la chiesa parrocchiale di Pastrengo.



da Altro Giornale - dicembre 2002